



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VR 13 "PRIMO LEVI" DI CADIDAVID E PALAZZINA  
Scuola primaria - Scuola secondaria di 1° grado a indirizzo musicale

Via D. Turazza, 12 – 37135 Verona – C.M. VRIC830007

Tel.: 045 540982 - Fax: 045 8550195 - E-mail: info@iscolevi.it - Sito internet: www.istitutocomprendivo-primolevi-verona.it

## PEDICULOSI DEL CAPO

### MISURE DI PREVENZIONE IN AMBITO FAMILIARE

Nel caso in cui il genitore riscontri presenza di pidocchi o lendini in testa del proprio figlio, deve tempestivamente informare la scuola; la scuola provvederà con sollecitudine a dare notizia di presenza di pidocchi ai genitori degli altri alunni della classe affinché procedano ad ispezione accurata delle teste dei propri figli. Il genitore, inoltre, deve consultare il proprio medico, il quale valuterà il caso e fornirà le informazioni opportune per l'eventuale trattamento. Inoltre risulta altrettanto importante che tutti i componenti della famiglia siano controllati.

### TRATTAMENTO

1. Applicazione sui capelli di prodotti antiparassitari specifici.
2. Ripetere (una sola volta!) il trattamento dopo sette giorni.
3. Ispezione quotidiana della testa e rimozione delle lendini sopravissute.
4. Controllo accurato di tutti i conviventi ed eventuale trattamento.
5. I compagni di letto devono essere trattati comunque in via preventiva.
6. Indumenti, federe, lenzuola, asciugamani ecc.. in lavatrice a 60°.
7. Efficaci anche lavaggio a secco o con vapore (maggiore di 60° C per 20 minuti).
8. In alternativa, è sufficiente sigillare indumenti e oggetti in sacchi di plastica per circa una settimana.
9. Lavare spazzole e pettini, dopo l'uso su teste infestate, in acqua saponata a 60°.

### RIMOZIONE DELLE LENDINI

Dopo il trattamento antiparassitario:

- applicare sui capelli una soluzione tiepida di acqua e aceto in parti uguali (o impacchi per almeno trenta minuti);
- dividere i capelli bagnati e puliti in piccole ciocche;
- pettinare le singole ciocche partendo dal cuoio capelluto fino alle punte dei capelli, con un pettine specifico a denti fitti (in commercio);
- pettinare in senso contrario, dalle punte alla base, per staccare le lendini;
- pulire frequentemente il pettine durante questa operazione per rimuovere le uova o i pidocchi eventualmente rimasti intrappolati tra i denti del pettine;
- ispezionare i capelli nelle zone più colpite (nuca, dietro le orecchie, frangia) sollevandoli lentamente contropelo;
- sfilare con le dita le lendini che sfuggono al pettine o tagliare il singolo capello;
- agire in condizioni di adeguata illuminazione (davanti alla finestra);
- aiutarsi eventualmente con una lente di ingrandimento;
- le uova sfilate non devono essere schiacciate ma deposte in acqua;
- asciugare i capelli con il phon caldo, è spesso di aiuto per l'eliminazione del parassita che è sensibile alle alte temperature;
- ripetere l'operazione fino a completa bonifica.

### ANTIPARASSITARI

I pediculocidi attualmente in commercio sono efficaci poco dopo il trattamento. Perciò, se si trovano pidocchi vivi dopo 24 ore dal trattamento bisogna pensare:

- ad un utilizzo non corretto;
- ad una infestazione particolarmente importante;
- ad una reinfestazione;
- a resistenza dei parassiti al prodotto (in ultima analisi); in quest'ultimo caso usare un prodotto diverso.

Poiché risultano meno efficaci sulle uova, è necessario ripetere il trattamento dopo 7 giorni (complessivamente 2 applicazioni). I prodotti da utilizzare sono creme, gel, schiume, polvere, lozioni e shampoo a base di Piretrine,



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VR 13 "PRIMO LEVI" DI CADIDAVID E PALAZZINA**  
Scuola primaria - Scuola secondaria di 1° grado a indirizzo musicale

Via D. Turazza, 12 – 37135 Verona – C.M. VRIC830007

**Tel.:** 045 540982 - **Fax:** 045 8550195 - **E-mail:** info@iscolevi.it - **Sito internet:** www.istitutocomprendivo-primolevi-verona.it

Piperonibutisside, Piretroidi, Permetrina. Recenti acquisizioni riportate in letteratura scientifica indicano come sostanze più efficaci i prodotti a base di Piretrine naturali e Malathion preferibilmente sotto forma di creme, gel, schiuma.

#### PREVENZIONE

- Controllare almeno una volta alla settimana la testa dei propri bambini.
- Evitare sempre lo scambio di effetti personali (spazzole, indumenti).
- Allontanare le persone infestate dalle "comunità" fino a guarigione.
- Iniziare subito il trattamento specifico.
- Informare subito, senza vergogna, la scuola e tutti i possibili contatti.
- Riammissione a scuola previo certificato medico di guarigione.
- Controllare e trattare (ove necessario) i conviventi.
- I compagni di letto devono essere trattati comunque in via preventiva.
- Per divani poltrone moquette è sufficiente usare l'aspirapolvere.

#### IMPORTANTE

- Nessuna attività (scolastica e parascolastica) deve essere sospesa.
- Il trattamento va effettuato solo se certi dell'infestazione.
- Non esistono i vaccini o altri prodotti in grado di prevenire la pediculosi.
- Non vi è alcuna correlazione tra igiene personale e pediculosi.
- Non vi è alcuna correlazione tra igiene ambientale e pediculosi.
- Chiunque può essere contagiato, a prescindere da età, razza e ceto.
- Nella trasmissione dei pidocchi non c'entrano gli animali.
- È necessario che il controllo ed il trattamento dei bambini di una stessa classe avvenga contemporaneamente al fine di evitare che quelli già trattati vengano reinfestati.
- Cooperazione scuola, famiglie e servizio sanitario.

#### E ASSOLUTAMENTE SBAGLIATO

- Colpevolizzare e discriminare chi è affetto da pediculosi.
- Vergognarsi e nascondere il problema.
- Effettuare ripetuti trattamenti.
- Applicare sul capo prodotti a scopo preventivo.
- Scambiarsi pettini, spazzole, capelli, sciarpe, asciugamani ecc..
- Disinfestare aule, bagni palestre o altri ambienti.
- Chiudere scuole o sospendere attività parascolastiche.
- Sottoporre a trattamento cani, gatti o altri animali domestici.

Verona, novembre 2009

*(Indicazioni fornite dalle Unità Sanitarie Locali)*